



BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Comune di Nuoro

Settore 6 – Servizi alla persona

Servizio Gare e Contratti, programmazione e progettazione

Indagine di mercato propedeutica all'espletamento della procedura di affidamento diretto del servizio "Gestione di attività specialistiche di supervisione degli operatori dei servizi sociali dell'Ambito Plus del distretto di Nuoro". Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti: Sub-investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.

CUP D24H22000220001

SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DEL SERVIZIO

Settore_6 Servizi Alla Persona

Scheda tecnica descrittiva del servizio

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto del presente affidamento è l’attività di Supervisione degli operatori sociali dell’Ambito Territoriale sociale del Plus di Nuoro, secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Sub - investimento 1.1.4 - *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.*

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DA REALIZZARE

L’attività di supervisione professionale, si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell’intervento professionale dell’operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell’azione professionale ed è strumento per sostenere e promuovere l’operatività complessa. La supervisione può proporsi come un intervento orientato a limitare lo scadimento nella motivazione, nell’appropriatezza tecnica e metodologica o come un intervento che si pone l’obiettivo di tentare di rimuovere criticità o difficoltà esistenti nell’interpretazione dei mandati professionali o nelle dinamiche del contesto istituzionale all’interno del quale il professionista opera. La supervisione professionale si connota quindi come buona prassi del servizio pubblico. Le attività di Supervisione dovranno essere attuate nel Territorio dell’Ambito PLUS di Nuoro coinvolgendo gli operatori sociali, dei seguenti Comuni: Bitti, Dorgali, Fonni, Gavoi, Lodine, Lula, Mamoiada, Nuoro, Oliena, Ollolai, Olzai, Onanì, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune, Osidda, Ottana, Sarule.

Nello specifico, il servizio di supervisione verrà inteso come un insieme strutturato di percorsi, articolati, ai sensi del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-23, nelle seguenti attività:

1. Supervisione monoprofessionale di gruppo degli e delle Assistenti Sociali
2. Supervisione monoprofessionale individuale degli e delle Assistenti Sociali
3. Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale

3. FINALITÀ

Finalità della supervisione professionale è garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione di strumenti che supportino il benessere degli operatori dei servizi sociali e ne preservino l’equilibrio, con relativa ricaduta sullo stato di benessere delle istituzioni, organizzazione e comunità in cui operano.

La Supervisione è un sistema di pensiero-meta sull’azione professionale, uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata e il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall’azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell’intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca. L’oggetto del processo di supervisione professionale è fortemente connesso alla qualità tecnica degli interventi. Dal punto di vista

professionale, con riferimento agli aspetti metodologici, valoriali, relazionali, deontologici ecc., l'obiettivo primario si identifica con il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali. La supervisione ha lo scopo di aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione, a sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi. Il presupposto del processo formativo attraverso la Supervisione è l'individuazione delle "pratiche professionali messe in atto" che riconquistano senso e significato professionale, individuale e collettivo per contrastare, innanzitutto, forme di burocratizzazione dell'intervento professionale.

4. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE DA RENDERE E RELATIVE PRESTAZIONI

L'obiettivo generale che la pratica della supervisione professionale si pone è quello di rafforzare la qualità dell'intervento di servizio sociale, promuovere una prassi riflessiva e ridurre le condizioni di stress professionale da cui derivano fenomeni di burn out.

Gli obiettivi specifici sono:

- rafforzamento della identità professionale individuale;
- raggiungimento del benessere lavorativo;
- elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate;
- orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca

5. DESTINATARI

I destinatari delle attività sono:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito Territoriale del Plus di Nuoro;
- Altre figure professionali presenti nei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale del Plus di Nuoro (Psicologi, Educatori Professionali, Pedagogisti, Sociologi ecc.).

In dettaglio:

- n. 30 Assistenti Sociali impiegati nei Servizi Sociali Territoriali dei Comuni afferenti all’Ambito PLUS di Nuoro, ossia BITTI, DORGALI, FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANÌ, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE;
- n. 7 Assistenti Sociali impiegati nei servizi territoriali della Asl di Nuoro
- n. 11 Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali dei Comuni afferenti al distretto PLUS di Nuoro, e più specificatamente:
 - n. 5 Educatori Professionali;
 - n. 2 Psicologhe;
 - n. 1 Sociologa;
 - n. 3 Pedagogiste.

Lo svolgimento del servizio in questione dovrà essere effettuato entro il 31 Dicembre 2025 e avrà ad oggetto le attività di seguito richiamate:

1. **Supervisione mono professionale di gruppo degli Assistenti Sociali(A1)** la supervisione dovrà essere espletata indicativamente nei confronti di 2 gruppi per circa 30 assistenti sociali per un totale di 100,74 ore da erogare che favorisca la continuità del percorso di supervisione.
2. **Supervisione professionale individuale degli assistenti sociali (A2)** la supervisione in oggetto dovrà essere espletata indicativamente per n. 30 assistenti sociali per un totale di 159,90 ore
3. **Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale** in cui c’è anche l’assistente sociale (A3) la supervisione dovrà essere espletata indicativamente nei confronti di 3 gruppi per circa 49 operatori per un totale di 60 ore che favorisca la continuità del percorso di supervisione.

Nel definire un’ipotesi di quantificazione economica di un livello essenziale di supervisione è stato considerato un costo orario di 110 euro/ora e una quota forfettaria fissa al 7% per il sostenimento di costi di gestione e adempimenti connessi a carico del Supervisore (secondo le indicazioni di cui al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023)

Piano finanziario							
Tipologia	Ore complessive	costo orario	Totale costo	Quota forfettaria fissa 7% per costi di gestione	Totale comprensivo di costi di gestione	Iva al 22%	Totale con Iva_
<u>Supervisione mono professionale di gruppo degli assistenti sociali(A1)</u>	100,74	110,00 €	11.081,40 €	775,70 €	11.857,10 €	2.608,56 €	14.465,66 €
<u>Supervisione professionale individuale degli assistenti sociali (A2)</u>	159,9	110,00 €	17.589,00 €	1.231,23 €	18.820,23 €	4.140,45 €	22.960,68 €
<u>Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale</u>	60	110,00 €	6.600,00 €	462,00 €	7.062,00 €	1.553,64 €	8.615,64 €

6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

In linea con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 emanato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, si stabilisce quanto segue:

- gli incontri di supervisione non possono avere durata inferiore alle 2 ore;
- il percorso di supervisione deve garantire continuità nel tempo ed un numero adeguato di incontri, la cui cadenza è solitamente mensile ma può essere anche bimestrale o quindicinale;
- relativamente alla Supervisione di gruppo e di equipe, le attività dovranno essere svolte presso la sede individuata dalla Stazione appaltante, privilegiando le sedi a disposizione dell'Ente Capofila Comune di Nuoro.
- relativamente alla Supervisione Individuale degli Assistenti Sociali, l'operatore economico dovrà svolgere gli incontri presso le sedi dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale del Plus di Nuoro. La spesa aggiuntiva inerente la trasferta del Supervisore, è stata già calcolata nella misura del 7% così come specificato al paragrafo 5.
- la Stazione Appaltante del Comune di Nuoro così come stabilito nel paragrafo 5, ha previsto un monte ore minimo per ogni modalità di supervisione, rimandando l'organizzazione alla ditta che si aggiudicherà il servizio altresì le modalità e i tempi di esecuzione dell'attività, nel rispetto delle linee guida ministeriali e delle esigenze che verranno raccolte e monitorate durante l'esecuzione del servizio;
- laddove non fosse necessario procedere ad utilizzare tutte le ore di supervisione individuale l'operatore economico aggiudicatario del servizio in oggetto potrà redistribuire utilizzandole per la supervisione di gruppo o per la supervisione organizzativa dell'équipe e viceversa.

Il supervisore, infine, è tenuto a rendere una relazione finale ai committenti in cui indica i risultati raggiunti e, laddove presenti ed in accordo con il gruppo, criticità o problematiche rilevate.

7. SERVIZI RICHIESTI

Nello specifico il servizio richiesto prevede:

7.1. LA SUPERVISIONE PER GLI ASSISTENTI SOCIALI

La supervisione professionale dedicata agli assistenti sociali si caratterizza per la necessità primaria di sostenere e rafforzare l'identità professionale in termini di riflessione sull'agire e sul sentire del professionista in relazione al suo "sapere", "saper essere" e "saper fare" che si confrontano quotidianamente con la complessità della realtà sociale.

La supervisione professionale è considerata livello minimo obbligatorio e si distingue in:

- **Supervisione di Gruppo degli Assistenti Sociali:** tale attività permette la riflessione e l'analisi sulle dinamiche relative al saper lavorare in gruppo, alla gestione del carico di lavoro, all'applicazione e alla gestione degli aspetti burocratici nel lavoro sociale. Questa tipologia di supervisione permette inoltre il confronto e la condivisione del lavoro svolto individualmente e di riconoscere la leadership all'interno del gruppo di lavoro.
- **Supervisione Individuale degli Assistenti Sociali:** tale attività permette un lavoro di riflessione ed elaborazione personalizzati, attraverso il quale si esplicitano i valori che muovono le azioni e le relative questioni deontologiche, che spesso emergono nella gestione delle situazioni complesse. Inoltre con la supervisione individuale è possibile lavorare sulle emozioni sull'empatia, imparando a gestirle al meglio.

7.2. LA SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA DI EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

La supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale si differenzia dalla supervisione di servizio sociale principalmente per la multidisciplinarietà del lavoro e della cura del gruppo di lavoro e della sua relazione con l'organizzazione. Questa tipologia di supervisione risponde alla necessità organizzativa di integrare le competenze dei professionisti coinvolti nel servizio e nella gestione dei casi complessi e si concentra sul rapporto tra identità professionali e tra queste e l'organizzazione di appartenenza. Essa si svolge in gruppo ed è finalizzata ad affrontare aspetti di tipo organizzativo e/o dinamiche tra gli operatori di professionalità differenti e pertanto portatrici di diversi punti di vista.

Le figure coinvolte sono Assistenti Sociali, Psicologi, Educatori Professionali, Pedagogisti, Educatori Socio-Pedagogici, etc.) appartenenti ai Servizi Territoriali dei Comuni dell'Ambito Plus di Nuoro e della ASL di Nuoro

8. FIGURE PROFESSIONALI DA ASSICURARE

L'operatore economico dovrà assicurare che le figure professionali coinvolte come supervisori, possiedano alcune caratteristiche fondamentali in relazione anche al gruppo dei cd. Supervisionati.

La conduzione di un gruppo di supervisione è un compito complesso; pertanto, il supervisore deve essere in possesso di specifiche caratteristiche, di adeguata formazione, di competenze relazionali, soprattutto di esperienza di gestione e conduzione di gruppo.

Per la supervisione di assistenti sociali deve aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e del servizio sociale. In ogni caso il supervisore deve essere in possesso di una comprovata formazione ed esperienza nella materia. Deve conoscere i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e, in generale, del servizio socio-sanitario

Nel caso della supervisione organizzativa multiprofessionale gli approfondimenti teorici, metodologici ed etico-deontologici dovranno riguardare il lavoro d'equipe nell'ambito del lavoro sociale. Nella scelta del supervisore è necessario considerare anche la competenza sulla tematica/ambito di intervento specifici nel caso, ad esempio, di gruppi organizzati per aree tematiche o per target.

In ogni caso la supervisione può essere condotta da un professionista in possesso dei requisiti previsti (titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'Ordine di appartenenza e regolare iscrizione, possesso dei requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012), di adeguata formazione Master universitario o percorsi di Alta formazione in Supervisione per i Servizi Sociali) ed esperienza nell'attività di supervisione.

Il supervisore, infine, ha l'obbligo di aggiornamento formativo continuo e deve avere comprovate competenze in materia di supervisione. In particolare, il supervisore deve:

1. appartenere alla stessa professione del gruppo di supervisionati (per la supervisione mono professionale);
2. appartenere ad una delle professioni del gruppo di supervisionati (per la supervisione delle equipe multiprofessionali);
3. essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione e, laddove previsto, essere regolarmente iscritto al relativo Ordine ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012 nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;
4. esercitare la professione da almeno 5 anni;
5. possedere una comprovata formazione ed esperienza nella materia (Master universitario o percorsi di Alta formazione in Supervisione per i Servizi Sociali);
6. essere preferibilmente individuato per la competenza sulla tematica/ambito di intervento specifica.

9. DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio in oggetto dovrà svolgersi indicativamente dalla data del 1 giugno 2024 ed entro il 31.12.2025

10. FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti: Sub-investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. 36/2023 previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023.

Il R.U.P.

Dott. Vincenzo Zanzarella